

VareseNews

A Varese l'oratorio di Biumo si trasforma in palestra di legalità

Pubblicato: Lunedì 8 Agosto 2022



Dall'1 al 7 agosto si è svolta all'**oratorio di Biumo Inferiore** di Varese la prima edizione di **“E-state Liberi 2022”**, campo residenziale di lavoro ed impegno sul tema dell'inclusione e della giustizia sociale. **I 14 ragazzi guidati da un formidabile staff di giovani attivisti di Libera Varese** hanno potuto cimentarsi in **attività pratiche di solidarietà sociale** e di aiuto ai più deboli; hanno partecipato a momenti di formazione sui temi cari a Libera: memoria delle vittime innocenti delle mafie, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, penetrazione sul territorio dell'azione della criminalità organizzata.

«Per alcuni giorni i campisti hanno aiutato l'associazione **“Il Viandante”**, che in città si occupa di **senzatetto**, hanno animato alcuni momenti del centro estivo di Capolago organizzato dalla **Casa del giocattolo solidale** rivolto a bambini di famiglie fragili, hanno costruito con dei semplici bancali una **scarpiera “pop-art”** per gli ospiti del Viandante, hanno visitato i beni confiscati della nostra provincia e hanno conosciuto il loro riutilizzo sociale, ma hanno trovato il tempo anche di conoscersi e divertirsi insieme, all'insegna della memoria e dell'impegno, nella speranza che, ritornati alle loro vite professionali e personali nei loro territori, possano essere cittadini attivi e consapevoli», ha spiegato **Antonella Buonopane**, referente provinciale di Libera Varese.



Importante, per la formazione dei ragazzi che arrivavano da tutt'Italia anche un incontro col procuratore aggiunto della direzione distrettuale antimafia di Milano dottoressa **Alessandra Dolci** che da anni lavora coordinando la **«Dda» di Milano** *(foto sopra, uno dei momenti del dibattito in video conferenza)* per colpire le infiltrazioni mafiose in Lombardia e che ha spiegato in un incontro durato oltre un'ora la genesi e lo sviluppo delle organizzazioni criminali lombarde, in particolare la 'ndrangheta, attive anche in provincia di Varese. **«Dovete imparare a capire subito da che parte stare»**, ha spiegato il magistrato ai ragazzi, «soprattutto nei tanti segnali che si palesano anche nella vita di tutti i giorni», specificando come uno degli strumenti fondamentali per sradicare i fenomeni mafiosi sia proprio quello dell'educazione alla legalità nelle scuole e fra i più giovani.

Nell'incontro, alla presenza di un giornalista di **Varesenews** si è affrontato anche il problema dello **spaccio nei boschi** legato alle fiorenti attività illecite al centro di **recenti e inquietanti episodi di cronaca** legati al **controllo del territorio**.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it